



REGIONE SICILIANA

Comune di Aci Catena

Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA SINDACALE

N. 33 del 20/05/2023

Oggetto: Condizioni metereologiche avverse previste per la giornata del 20 e 21 maggio 2023. Misure di sicurezza e tutela per la pubblica incolumità della popolazione a seguito di avviso Regionale di Protezione Civile per rischio idraulico ed idrogeologico.

LA SINDACA

PREMESSO che :

- la sala operativa della Protezione Civile Regionale, con prot. **21481** del **20 maggio 2023**, ha diramato avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico n. **23140** con livello di **ALLERTA ROSSA-ALLARME** valido dalle ore **16:00** del **20/05/2023** alle ore **24:00** del **21/05/2023**, comunicando: "CONDI-METEO AVVERSE. PERSISTONO: - VENTI DA FORTI A BURRASCA, CON RAFFICHE FINO A BURRASCA FORTE, DAI QUADRANTI SUD-ORIENTALI.; - PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, CON CUMULATE LOCALMENTE ANCHE ABBONDANTI. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCI DI FORTE INTENSITÀ, FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA, POSSIBILI GRANDINATE E FORTI RAFFICHE DI VENTO" per la zona del territorio regionale in cui ricade il comune di Aci Catena;
- le previsioni atmosferiche indicano sul comune di Aci Catena piogge diffuse ed abbondanti e raffiche di vento da forti a burrasca per il pomeriggio del **20/05/2023** e per l'intero arco giornaliero del **21/05/2023**;
- in conseguenza del livello di allerta pervenuto il Sindaco deve porre in essere, con appositi atti, tutta una serie di attività conformi al Piano di Protezione Civile Comunale (attivazione C.O.C., attivazione del sistema del volontariato locale per eventuale soccorso alla popolazione e/o interdizione di aree di evacuazione, controllo delle aree a rischio, etc.);
- sono state allertate le strutture comunali competenti per la tipologia di evento comunicato dagli Organi dell'Amministrazione Regionale competenti;
- è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è sottoposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione nella fruizione dei beni comunali

CONSIDERATO che:

- le indicazioni riportate nell'avviso regionale di allerta meteo evidenziano uno scenario di vulnerabilità del territorio Comunale, già reso critico dalla pioggia e dal vento imperversanti sul territorio per tutta la giornata del 20/05/2023;
- l'evento meteorologico previsto dal bollettino della SORIS delinea uno scenario con effetti al suolo non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone fino a giungere a configurare uno scenario con allagamenti diffusi in ambito urbano ed extraurbano dovuti allo scorrere delle acque meteoriche a inondazioni localizzate nelle aree contigue agli alvei dei torrenti e con rischi correlati a forti raffiche di vento che possono costituire pericolo per l'incolumità dei cittadini per la caduta di oggetti, tabelle, rami, etc.
- i siti internet consultati di previsioni meteorologiche indicano la presenza di precipitazioni nel corso del pomeriggio del **20/05/2023** e dell'intera giornata del **21/05/2023** accompagnate da forti raffiche di vento ed intensi fenomeni temporaleschi e di attività elettrica;
- si rende necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità ed ad alcuni servizi pubblici ed indicare alla popolazione norme minime comportamentali e precauzionali da seguire per tutta la durata dell'allerta meteo idraulica ed idrogeologica con azioni di prevenzione ed attenzione finalizzate a scongiurare pericoli per la pubblica incolumità;
- si rende opportuno pianificare le misure relative alla limitazione e all'interdizione degli accessi nelle aree destinate a infrastrutture esposte a rischio, alla permanenza nei locali interrati e/o seminterrati, nonché quelli siti allo stesso livello del piano stradale a rischio inondazione e/o allagamento;
- in capo all'Autorità Comunale di Protezione Civile incombe l'adozione di tutte le misure di propria competenza, finalizzate alla prevenzione di danni a case e persone ovvero alla salvaguardia della popolazione, a causa di fenomeni connessi a situazioni di rischio idrogeologico e/o idraulico che possono determinarsi in dipendenza di intense precipitazioni atmosferiche a carattere alluvionale;
- per tale scopo l'Amministrazione Comunale attraverso l'Area funzionale preposta alla Protezione Civile si è dotata di un Piano Comunale di Protezione civile, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 21/09/2020, in cui sono state indicate le misure necessarie da attuare in emergenza da parte dei servizi di soccorso all'uopo predisposti e programmati ed è stata pianificata altresì l'attività comunale di protezione civile in relazione all'entità dell'evento che può prevedersi in dipendenza del sistema di allertamento predisposto dalla Regione Siciliana e trasmesso attraverso sistema di comunicazione telematici;

RITENUTO che:

- l'art. 108, comma 1 del O.Lgs 112/98 disciplina le funzioni ed i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la legge 225/1992 e ss.mm. ii., istitutiva il Servizio Nazionale di Protezione Civile ed in particolare l'art. 15, prevede le competenze dei Comuni e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;
- il D.P.C.M. 27/02/2004 stabilisce gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- conseguentemente, si rende necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento, sussistendone i presupposti e le condizioni per

l'emissione di ordinanza contigibile ed urgente ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D. Lgs 267/2000;

VISTO:

- l'art. 54 comma 4 del TUEL in materia di attribuzioni al Sindaco nei servizi di competenza statale;
- l'art. 69 della Legge Regione Siciliana n. 16 del 15/03/1963 O.R. EE.LL.);
- l'art. 16 del D.P.R. del 26/02/1981, n. 66, che recita *" il Sindaco, quale ufficiale di Governo e Organo locale di Protezione civileprovvede con tutti i mezzi a disposizione agli interventi immediati, sentito S.E. il Prefetto"*;
- l'art. 15 della Legge 24,02/1992, n. 225 e ss.mm.ii. in materia di competenze dei Comuni ed attribuzioni di poteri del Sindaco
- l'art. 12, comma 5, del D.Lgs 02/01/2018, n. 1, Codice della Protezione civile, in merito alle responsabilità del Sindaco in materia di Protezione Civile;

Tutto quanta sopra premesso

ORDINA

l'applicazione in tutto il territorio comunale delle seguenti norme comportamentali che costituiscono misure precauzionali di protezione civile:

1. Dal momento dell'emanazione del presente atto e prima dell'evento metereologico previsto:

- evitare di occupare e/o pernottare nei locali a piano strada o sottostanti il piano strada in locali inondabili, predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla televisione e da tutte le altre fonti di informazione;
- la chiusura al pubblico del Cimitero Comunale, delle Ville Comunali di Aci Catena Centro e S.Nicolò ed il divieto di accesso a tutte le altre aree di verde pubblico e parchi gioco per bambini;
- la chiusura al pubblico degli sgambatoi comunali;
- la chiusura delle isole ecologiche;
- consultare il sito internet del Comune di Aci Catena;

2. al verificarsi dell'evento metereologico:

- non accedere ne occupare i locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
- non sostare o transitare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti;
- limitare gli spostamenti a quanta di effettiva necessità;
- rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
- non tentare di raggiungere la propria destinazione ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
- prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme;

- non sostare in prossimità di alberi, insegne, tabelloni, pali per la pubblica illuminazione o altri servizi a rete;
- consultare il sito internet del Comune di Aci Catena;
- agli esercenti le attività di servizi commerciali e/o artigianali, ricreative, sportive e religiose ubicate in locali allagabili di chiudere i propri esercizi;
- di limitare l'uso dell'auto e della circolazione pedonale ed inibire l'uso dei mezzi a due ruote, con attenzione per successivi eventuali ulteriori provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- agli Organi di Polizia stradale, in tutti i casi in cui la sosta è vietata e costituisce pericolo e grave intralcio alla circolazione, di disporre la rimozione forzata dei veicoli ai sensi dell'art. 159 del Codice della Strada;
- ai direttori dei lavori dei cantieri edili pubblici e privati occupanti porzioni di suolo pubblico di disporre la chiusura dei cantieri edili e la messa in sicurezza dei ponteggi ed attrezzature presenti in cantiere;
- di provvedere, a cura dei titolari, alla predisposizione di misure ed accorgimenti che garantiscano, rispetto alla incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza dei contenitori per la raccolta dei rifiuti;

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 241/90

DISPONE

- a) Di attivare il COC (funzioni: pianificazione, volontariato, materiali e mezzi, censimento danni e strutture operative locali) la reperibilità comunale ed i volontari del Gruppo Comunale di Protezione civile;
- b) Di riservarsi di effettuare ogni ulteriore atto venisse concordato con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile che fosse ritenuto opportuno.
- c) la trasmissione, tramite l'ufficio di segreteria, del presente provvedimento al Prefetto di Catania, al Comando della Stazione dei Carabinieri, alla questura di Catania, alla Città Metropolitana di Catania, al Comando V.FF. di Catania, al Genia Civile di Catania, all'Autorità di Bacino della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, al Comando Vigili Urbani, all'ASP di Catania, al Direttore del Cimitero Comunale, al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Servizi Tecnologici, al Responsabile Area Pianificazione Urbanistica ed Ecologia, al Responsabile dell'Area Protezione Civile e servizi cimiteriali;
- d) di dare opportuna informazione, a cura dell'Area Amministrativa, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

Il presente atto viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio online e nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi.

Avverso alla presente Ordinanza è ammesso entro 60 giorni ricorso al TAR Sicilia di Catania o in alternativa entro 120 giorni al Presidente della Regione Sicilia.

Aci Catena lì 20/05/2023

**La Sindaca
Autorità Comunale di Protezione Civile
(Prof.ssa Margherita Rita Ferro)**